

tai da bomba e di poco pescaggio in modo che potessero bene avvicinarsi alla costa (1).

Ai primi di luglio il Capitano delle Navi salpò da Venezia ed il 4 agosto si presentò davanti a Tripoli predisponendo ogni cosa per il bombardamento della città (fig. 71).

Ma il Bey inviò subito parlamentari a bordo e concesse ampia accoglienza alle richieste del Senato restituendo le persone prese prigioniere, i legni e le merci predate e punendo i Rais delle navi corsare che avevano danneggiato il commercio veneziano.

Stipulato il trattato di pace sulle basi di quello del 1764 il Nani il 21 agosto lasciò Tripoli per far ritorno a Venezia.

Nel 1767 sorsero nuove divergenze col Bey di Algeri; esse però furono appianate all'apparire nelle acque di Algeri di una squadra al comando di Angelo Emo.

Pochi anni dopo sorsero nuove controversie tra la Repubblica ed Amurad Bey di Tunisi.

Nel 1782 alcuni mercanti tunisini avevano noleggiato in Egitto una nave mercantile veneziana per trasportare merci a Sfax. Manifestatisi a bordo alcuni casi di peste bubbonica i mercanti vollero egualmente proseguire per la loro destinazione; ma giunta la nave a Malta, essa fu presa a cannonate dai forti, venne affondata e si salvarono soli pochi uomini riusciti a raggiungere la costa.

Irritato il Bey per quanto era accaduto, protestò vivacemente a Venezia chiedendo una forte somma come indennizzo. Il Senato rispose dichiarando guerra alla Reggenza.

Fu nominato Capitano Straordinario delle Navi Angelo Emo che il 21 giugno 1784 partiva da Venezia ed a Corfù riunì una squadra così composta: Vascelli *Fama*, *Forza*, *Palma*, *Vittoria*, *Eolo*, fregate *Concordia*, *Sirena*, *Brillante*, *Pallade*, *Venere*, bombarda *Distruzione*, galeotta *Esploratore*, sciabecchi *Cupido* e *Nettuno* e la fregatina *Kav. Angelo* nave ospedale.

---

(1) Nella relazione di Jacopo Nani al Senato in data 3 Dicembre 1766 è detto infatti:

« Mi fu di grande suffragio l'esistenza di tutte quelle bombe e di tutti quei altri materiali ad uso di zatterone che la provvida diligenza di VV. EE. aveva fatto imbarcare sulla squadra.